



# Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

## DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 32 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, in particolare secondo cui le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, secondo cui “le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02/12/2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura;

CONSIDERATO che la Pinacoteca Nazionale di Bologna sta organizzando la mostra “Antonio Canova e Bologna. Alle origini della Pinacoteca “, che prevede l’esposizione di circa cinquanta opere provenienti sia da collezioni pubbliche, sia appartenenti al museo stesso di materia diversa: dipinti, sculture, grafica e volumi a stampa. La mostra si terrà dal 4 dicembre 2021 al 20 febbraio 2022 ed è la prima realizzata dal museo nella nuova veste di Istituto di rilevante internazionale dotato di autonomia speciale;





# Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

CONSIDERATO che la mostra sarà allestita nel Salone degli Incamminati, spazio espositivo al piano interrato del museo, il quale per la sua conformazione richiede l'elaborazione di un progetto di allestimento da realizzare in collaborazione con il Committente ed il curatore;

CONSIDERATO che in conseguenza della mostra sarà necessario rivedere il percorso espositivo, progettare ed adeguare alcuni apparati della sede di Palazzo Pepoli Campogrande, a causa del trasferimento di opere tra le due sedi, che comporta una variazione nella disposizione delle sale;

CONSIDERATA pertanto la necessità per la Pinacoteca di avvalersi di una collaborazione professionale qualificata e di comprovata competenza per la progettazione e direzione dei lavori di allestimento espositivo;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti per valersi della procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016,

## **DETERMINA**

di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;

di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, con l'affidamento diretto a INOUT Architettura / Arch. Valentina Milani nata a Portomaggiore il 01/09/1982 e residente in via Quartieri 7, Ferrara, C.F. MLNVNT82P41G916Y e P. Iva 01786820389)

di quantificare il valore dell'affidamento in € 15.000,00 di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa.

di precisare che si procederà alla liquidazione delle prestazioni svolte su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di  
Bologna  
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli

